



**COMUNE DI ROCCA SANTA MARIA**  
Provincia di Teramo

**Registro Generale n. 24**

**COPIA**

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE  
AREA I – AFFARI GENERALI**

**N. 8 DEL 12-02-2022**

**Oggetto: CONCESSIONE CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LE  
IMPRESE COMMERCIALI E ARTIGIANALI DEL TERRITORIO  
COMUNALE DI ROCCA SANTA MARIA FONDO DI SOSTEGNO  
NAZIONALE D.P.C.M. 24 settembre 2020 - APPROVAZIONE  
ELENCO BENEFICIARI - PROVVEDIMENTI.**

**REGOLARITA' CONTABILE**

**VISTO:**

- per la regolarità contabile della presente determinazione, per l'esecutività della stessa dalla data odierna e per l'attestazione della copertura finanziaria così come previsto dall'art. 151, c. 4 e dall'art. 153, c. 5 del D.Lgs. 267/2000, per la quale è stata impegnata la relativa somma sul capitolo:

“ \_\_\_\_\_ ” - € **18.370,87**

- per l'avvenuta attribuzione del seguente numero di codice CIG: **NON NECESS**  
Lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
*F.TO: CARDAMONE GIUSEPPE*

**ATTESTATO DI ESECUTIVITA**

La presente determinazione è esecutiva ai sensi dell'art. 151, c. 4, del D.Lgs. 267/2000, con effetto dalla data odierna.

Lì .

IL RESPONSABILE SERV. FINANZIARIO  
*F.TO: CARDAMONE GIUSEPPE*

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

**Registrata al n. \_\_\_\_\_ del Registro delle Pubblicazioni**

Ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, della presente determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale e nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente [www.comune.roccasantamaria.te.it](http://www.comune.roccasantamaria.te.it) riservata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Lì \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE  
f.to:

**UFFICIO RAGIONERIA**

Impegno	n. _____ del _____	- IL RAGIONIERE _____
Liquidazione	n. _____ del _____	- IL RAGIONIERE _____
Mandato	n. _____ del _____	- IL RAGIONIERE _____

Oggetto: CONCESSIONE CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LE IMPRESE COMMERCIALI E ARTIGIANALI DEL TERRITORIO COMUNALE DI ROCCA SANTA MARIA FONDO DI SOSTEGNO NAZIONALE D.P.C.M. 24 settembre 2020 - APPROVAZIONE ELENCO BENEFICIARI - PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilaventidue** addì **dodici** del mese di **febbraio** nel proprio Ufficio,

## **IL RESPONSABILE DELL'AREA I – AFFARI GENERALI**

VISTO il Provvedimento Sindacale con il quale sono stati individuati i Responsabili dell'attuazione dei programmi di questo Ente per il corrente anno;

VISTO il Provvedimento Sindacale con il quale sono stati individuati i Responsabili dell'attuazione dei programmi di questo Ente per il corrente anno;

**PREMESSO** che:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, su tutto il territorio nazionale, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (coronavirus –Covid-19) –stato di emergenza successivamente prorogato e ancora in atto in ragione del protrarsi dell'emergenza sanitaria e epidemiologica sia a livello nazionale che internazionale (stato crisi pandemica a livello internazionale come dichiarato dall'OMS in data 11 marzo 2020);
- sulla Gazzetta Ufficiale –serie generale n. 302 –del 4 dicembre 2020 è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020 avente a oggetto: “Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022”;

RICHIAMATO il D.P.C.M. 24 settembre 2020 “Ripartizione, termini, modalita' di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attivita' economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022”

**CONSIDERATO** che per quanto stabilito al comma 1 dell'art. 4 del D.P.C.M. 24 settembre 2020, “i comuni possono utilizzare il contributo di cui all'art. 2 per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che:

- a) svolgono attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendono nuove attività economiche nei suddetti territori comunali;
- b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo” –e considerato quanto successivamente specificato al comma 2 del medesimo articolo, in merito alle possibili azioni di sostegno economico che possono essere adottate dai Comuni in favore delle attività commerciali e artigianali del proprio territorio: “le azioni di sostegno economico di cui al comma 1 possono ricoprire:
- a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;
- b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti”;

**CONSIDERATO:**

- che successivamente alla dichiarazione dello stato di emergenza, si è aggravata la situazione sanitaria e epidemiologica per cui sia a livello nazionale che regionale e comunali sono state assunte diverse disposizioni (tra cui “in primis” quella del lock-down che ha interessato l'intero territorio nazionale dai primi del mese di marzo sino alla metà del mese di maggio 2020), volte al contenimento del diffondersi del contagio che hanno però avuto un impatto molto

- importante dal punto di vista socio-economico, come anche certificato dall'ISTAT sui dati previsionali e reali dell'andamento del P.I.L. per l'anno in corso;
- che con il D.P.C.M. 03/11/2020, a fronte del nuovo aggravarsi dell'emergenza sanitaria e epidemiologica da COVID-19 (c.d. "seconda ondata"), sono state adottate e introdotte nuove limitazioni e restrizioni sia per le persone fisiche che per le attività economiche;
  - che come da DPCM 24 settembre 2020 sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
  - che il DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 fissa la ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni **dal 2020 al 2022** che, tra l'altro, assegna al Comune di Rocca Santa Maria per l'annualità **2020 € 18.372,00**, per l'annualità **2021 € 12.248,00**, per l'annualità **2022 € 12.248,00**
  - che tali contributi sono destinati alla realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese - anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da Covid-19 - che svolgono attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei Comuni, che siano regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese, che non siano in stato di liquidazione o di fallimento e non siano soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo e risultino attive sia al 31-12-2020;

**VISTA** la deliberazione di G.C. n. 55/2021 ad oggetto: "*DPCM aree interne e montane : criteri e modalita' per la concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore delle piccole e micro imprese del territorio comunale finalizzate a contenere l'impatto dell'epidemia covid -19*" con la quale sono stati fissati i criteri per la concessione dei contributi di cui sopra ed approvato il relativo bando e la modulistica per la richiesta dei contributi;

**CONSIDERATO** che con la richiamata deliberazione di G. C. l'Amministrazione ha ritenuto prioritario intervenire, per quanto possibile e per quanto di sua competenza, con azioni di sostegno, anche economico, finalizzate alla tenuta socio-economica del territorio e delle comunità locale, territorio già di per sé fragile in quanto soggetto, nel corso degli ultimi decenni, a sensibili dinamiche di spopolamento, di riduzione dei servizi (sia pubblici che privati) e di impoverimento, sostenendo le attività economiche presenti sul territorio che sono state danneggiate dalle chiusure obbligatorie e/o dalle limitazioni all'esercizio imposte alle stesse da normative nazionali/regionali/comunali subite nell'anno 2020;

**RICHIAMATI**, inoltre l'Avviso Pubblico approvato con la stessa deliberazione, per la concessione dei contributi e lo schema di domanda pubblicati all'Albo pretorio in data 26-10-2021 e con scadenza al 01-12-2021 (così come stabilita da avviso di proroga prot. 2971/21);

**RILEVATO** che, nella surrichiamata deliberazione di G.C. 55/2021 e nell'avviso pubblico veniva erroneamente riportata la somma di € 18.620,00 quale contributo per l'annualità 2020 e non correttamente la somma di € 18.372,00 assegnata a questo Ente con il DPCM 24 Settembre 2020;

**RITENUTO** pertanto dover correttamente interpretare, ai fini della ripartizione del contributo in oggetto, le somme indicate nella Delibera di G.C. 55/2021 e nell'avviso pubblico nel seguente modo: "la dove trovasi indicata la somma di € 18.620,00 deve leggersi ed intendersi la somma di € 18.372,00";

**DATO ATTO** che:

- secondo quanto stabilito al punto 5) dell'avviso stesso, così come da intendersi rettificato nell'importo complessivo del contributo,

*"il contributo da ripartire per l'annualità 2020 ed ammontante complessivamente ad € 18.372,00 sarà concesso nella forma del fondo perduto e fissato entro il limite massimo di € 3.000,00 per ogni domanda e destinato prioritariamente:*

A. per il 60% alle attività commerciali operanti sul territorio che hanno subito una chiusura continuativa totale pari o superiore a 45 giorni durante il periodo di lockdown intervenuto nel corso dei mesi di marzo, aprile e maggio 2020;

B. per il 40% agli esercizi commerciali operanti sul territorio che hanno subito una chiusura o sospensione o riduzione delle attività continuativa per almeno 30 giorni in virtù dell'introduzione di disposizioni statali, regionali o comunali nel periodo ottobre/dicembre 2020 (es. chiusura totale dell'attività prevista da legge o comunicata al Comune, riduzione dell'orario di esercizio, sospensione di un ramo dell'attività tipo bar/ristorante con esercizio del solo bar, albergo/ristorante con esercizio

*del solo albergo, ecc).*

*Fermo restando il limite massimo complessivo del contributo per l'anno 2020 stabilito in € 3.000,00 per ogni attività commerciale, le somme cui sopra saranno ripartite proporzionalmente fra tutte le imprese che avanzeranno istanza e che ne avranno diritto. Eventuali disponibilità residue potranno essere ripartite proporzionalmente tra tutti gli aventi diritto, sempre nel rispetto delle percentuali indicate ai punti A) e B). Per le attività stagionali il contributo sarà assegnato proporzionalmente ai soli periodi di apertura dell'esercizio interessati dalle chiusure/riduzioni/sospensioni di cui sopra";*

- secondo quanto sopra previsto, l'importo massimo concedibile per ogni operatore è stabilito in € 3.000,00;

**ACCERTATO** che entro il suddetto termine di scadenza risultano pervenute n. 09 istanze;

**VERIFICATA** la completezza delle istanze pervenute (completezza dei dati, dichiarazioni ed allegati previsti dal bando);

**ESAMINATE** le n. 09 istanze pervenute ed istruite al fine di predisporre un elenco provvisorio dei beneficiari ammessi e non ammessi per la ripartizione dei contributi secondo le indicazioni del bando;

**RILEVATO** che:

- non viene ammessa la richiesta prot. 2922/2021 in quanto l'impresa non risulta in possesso del requisito di cui al punto 5 lett. B) del bando poiché la tipologia di attività esercitata indicata nella richiesta non risulta ricompresa tra quelle che avevano subito limitazioni/riduzioni/chiusure a seguito di DPCM del 24-10-2020;
- La richiesta di cui al prot. 2928/2021 viene ammessa parzialmente e solo per il contributo previsto dal punto 5) – lett. A) dell'avviso e non ammessa per la parte di contributo prevista per la lett. B) dello stesso punto 5) (*attività che hanno subito una riduzione/sospensione .....omissis ..... per oltre 30 gg consecutivi ottobre/dicembre 2020*) in quanto non raggiunge il minimo di 30 giorni di riduzione previsto dal bando (*attività stagionale con periodo di apertura sino al 31 ottobre mentre il DPCM risulta emanato in data 24-10-2020*);

**CONSIDERATO** che a seguito dell'istruttoria è stato stilato l'elenco provvisorio di cui all'allegato A) contenente n. 08 istanze ammesse e n. 01 non ammesse, con indicazione del contributo concesso, i motivi di esclusione e le eventuali note;

**RITENUTO** pertanto di ripartire i contributi di cui all'oggetto del bando in relazione alle richieste pervenute ed ammesse, tenendo conto dei criteri di assegnazione previsti dall'avviso pubblico e dall'istruttoria eseguita dagli uffici;

**VISTO** l'allegato elenco provvisorio riportante la ripartizione del contributo per ogni operatore ammesso - all. A);

**TENUTO CONTO** che:

- i soggetti pubblici che intendono concedere aiuti di Stato devono verificare che i beneficiari non rientrino tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione della Commissione europea (c.d. "impegno Deggendorf");
- che il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.
- Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 - articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115. 3.
- questo ufficio, prima della liquidazione del contributo, procederà ad effettuare l'inserimento e ad effettuare le relative verifiche sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato, assegnando un codice unico di progetto (CUP) per ogni intervento e l'ottenimento del codice di concessione RNA (COR) rilasciato dal sistema da comunicarsi ai beneficiari, con contestuale richiesta di manifestazione di volontà all'accettazione del contributo stesso;
- che il contributo non è soggetto a ritenuta fiscale del 4% prevista ai sensi dell'art. 28 comma 2 del D.P.R. n. 600/1973, in applicazione del comma 1 art. 10-bis del decreto legge 28.10.2020 n. 137 (c.d. Decreto ristori) convertito, con modificazioni, dalla legge 18.12.2020 n. 176 dove si prevede che "I contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, spettanti ai soggetti esercenti impresa, arte o professione, nonché ai lavoratori

autonomi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del T.U. delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;

**RITENUTO** di dover procedere alla formale approvazione dell'elenco provvisorio con l'indicazione dei soggetti ammessi e non ammessi o ammessi parzialmente e delle risorse ripartibili disponibili ai beneficiari, per consentire agli interessati, qualora lo ritengano opportuno, avanzare rilievi, contestazioni o osservazioni;

**RITENUTO** dover approvare il richiamato elenco provvisorio;

**DATO ATTO** della regolarità e correttezza amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 del D. Lgs. N. 267/2000;

**RITENUTA ED ATTESTATA** l'inesistenza di posizioni di conflitto, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis (Conflitto di interessi) della L. 241/1990, come introdotto dalla legge anticorruzione n. 190/2012;

**VISTO** il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 – Testo Unico degli Enti Locali, in particolare:

- l'art. 184 e 107 e s.m.i.;

**RITENUTO** doversi provvedere in merito;

#### **DETERMINA**

Dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che qui si intende richiamato integralmente anche per formarne motivazione ai sensi di legge;

1. **Di approvare** l'elenco provvisorio dei soggetti beneficiari ammessi, parzialmente ammessi e non ammessi dei contributi a valere sul "Fondo di sostegno delle aree interne" di cui ai commi 65-ter, 65 – quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 e s.m.i. e del DPCM 24 settembre 2020, per un totale di € **18.370,87** (annualità 2020), che viene allegato alla presente (all. A) per formarne parte integrante e sostanziale;

2. **Di specificare** che, al fine di rendere anonima la graduatoria, così come imposto dalla normativa sulla tutela dei dati personali, per procedere alla identificazione delle attività economiche interessate è stato associato a ciascuna di esse il relativo numero di protocollo attribuito dall'Ente in occasione dell'acquisizione dell'istanza;

**3. Di dare atto:**

- che per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili, finanziari e vantaggi economici, di qualunque genere, compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, secondo quanto disposto dal D.M. 30 gennaio 2015, è sempre richiesto il Documento Unico di Regolarità Contributiva. Resta, pertanto, ferma la disciplina prevista dal D.L. 9 agosto 2013, n. 69, conv., con modifiche, in L. 21 giugno 2013, n. 98, e ss.mm. ii; pertanto, si potrà procedere con l'erogazione dei contributi assegnati a favore delle attività economiche beneficiarie in presenza di regolarità contributiva;
- che alla data di presentazione delle istanze tutte le imprese richiedenti risultavano in regola con il DURC e che comunque, al momento della liquidazione del contributo, le eventuali imprese non in regola saranno invitate, con comunicazione personale, a regolarizzare le proprie posizioni debitorie;
- che ogni beneficiario è libero di utilizzare il contributo ottenuto nella maniera che ritiene più utile alla sua impresa, con la finalità di consentire all'impresa di ripartire, anche in relazione ai costi e alle esigenze igienico-sanitarie derivanti dall'emergenza;
- che i contributi individuali saranno registrati nel Registro nazionale degli aiuti di Stato ID Bando/Misura Attuativa: 61547 - Titolo Misura attuativa EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LE IMPRESE COMMERCIALI E ARTIGIANALI DEL TERRITORIO COMUNALE DI ROCCA SANTA MARIA", CAR Master – 13008 – CAR 21337 - Titolo Misura Quadro "Regime quadro nazionale sugli aiuti di Stato – COVID 19 (Artt. 54 - 61 del DL Rilancio come modificato dall'art. 62 del DL 104/2020);
- che a ciascun intervento, sarà assegnato un codice unico di progetto (CUP) ed un codice COR, da comunicarsi agli interessati preliminarmente alla liquidazione dei contributi assegnati;
- che il contributo riconosciuto sarà registrato sul portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e successivamente convalidato, secondo le procedure di registrazione e validazione previste dalla normativa vigente;
- che il contributo non è soggetto a ritenuta fiscale del 4% prevista ai sensi dell'art. 28 comma 2 del D.P.R. n. 600/1973, in applicazione del comma 1 art. 10-bis del decreto legge 28.10.2020 n. 137 (c.d. Decreto ristori) convertito, con modificazioni, dalla legge 18.12.2020 n. 176 dove si prevede che "i contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, spettanti ai soggetti esercenti impresa, arte o professione, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrono alla

formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico comma 5 del T.U. imposte sui redditi di cui al DPR 917/1986 ;

- che la spesa di cui al presente provvedimento ammontante ad € 18.372,00, corrispondente allo stanziamento per l'annualità 2020 da DPCM 24-09-2020 risulta imputata al Cap. 936 del bilancio 2022 - Gestione RR. PP. 2020;
- che la liquidazione del contributo verrà disposto con successivo provvedimento
- che la pubblicazione del presente provvedimento riveste valore di notifica a tutti gli effetti di legge;
- che, in relazione al presente atto, non sussistono in capo al sottoscritto, in qualità di Responsabile, cause di conflitto di interesse e/o incompatibilità, anche potenziale, di cui all'art. 6 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9 lettera e) della Legge n. 190/2012;

**4. di disporre:**

- che l'elenco provvisorio dei beneficiari sarà pubblicato all'albo pretorio online del Comune per n.10 gg consecutivi entro i quali gli interessati potranno presentare eventuali reclami e contestualmente comunicato via PEC all'indirizzo indicato nell'istanza;
- che alla scadenza del termine di cui sopra (10 giorni dalla pubblicazione e dall'invio della comunicazione alle singole imprese), in mancanza di ricorsi, l'elenco approvato con il presente provvedimento acquisirà carattere definitivo, mentre, in caso di presentazione di ricorsi, l'Ufficio Amministrativo si riserva di procedere alla conferma o alla rettifica delle graduatorie entro i 30 giorni successivi;
- che successivamente si procederà con le interrogazioni del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n. 234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D.L. 34/2020 ed alla comunicazione a mezzo PEC dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, dei codici CUP e COR dell'aiuto e con la richiesta, ai singoli beneficiari, di manifestare la volontà di accettazione del contributo stesso;
- che in caso di rinuncia al contributo da parte di qualche beneficiario o di esclusioni derivanti da reclami/ricorsi/osservazioni, le eventuali economie saranno ripartite proporzionalmente tra gli altri beneficiari, fermo restando il limite massimo concedibile di € 3.000,00 cadauno.

*La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa sarà pubblicata all'albo pretorio e nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente [www.comune.roccasantamaria.te.it](http://www.comune.roccasantamaria.te.it) riservata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;*

*La presente determinazione, unitamente alla relativa documentazione giustificativa, viene trasmessa al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti ai sensi del D.L. 151 del D.Lgs. 267/2000;*

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
f.to: (*Sacchetti Fabrizio*)



